

Droga: Villa Maraini-Cri aderisce a giornata mondiale contro overdose

Roma, 31 ago 12:55 - (Agenzia Nova) - Villa Maraini-Cri aderisce anche quest'anno alla giornata mondiale del contrasto all'overdose del 31 agosto, proprio durante la crisi del maggiore produttore mondiale di oppio: l'Afghanistan. La giornata è promossa in tutto il mondo dal "Penington Institute" in Australia e Villa Maraini-Cri aderisce alla campagna video lanciata nell'ambito del "Rome consensus 2.0", manifesto firmato già da oltre 1.000 persone in 5 continenti, per influenzare i governi verso una politica umanitaria sulle droghe e pubblicati sul sito Rome consensus. "Nel 2020 l'uso di oppio e derivati ha provocato oltre 93.000 morti per Overdose negli Usa, oltre 5.700 in Europa di cui circa 300 in Italia (quelli registrati); l'85 per cento della produzione mondiale derivata dal papavero è afghana, i talebani, ora al potere nel paese, ne ricavano il 65 per cento delle loro entrate", si legge nella nota di Villa Maraini-Cri.

"Nel mondo solo il 7/8 per cento della droga circolante viene sequestrata, quindi pensare di risolvere il problema con la repressione è utopia", spiega Massimo Barra fondatore Villa Maraini-Cri e inviato speciale per la salute della Federazione internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa, che prosegue: "Tutti i nostri sforzi per salvare vite da overdose devono essere finalizzati in quello che chiamo 'take care' cioè prendere in carico il paziente, occuparsi della persona, facilitando per esempio l'accesso alle cure e l'utilizzo di farmaci salvavita come il Naloxone (antagonista degli oppioidi)". "A Villa Maraini siamo orgogliosi di essere stati i primi al mondo negli anni '90 a fare qualcosa per fermare le morti da Overdose nel nostro paese, mandando in strada personale non medico, soprattutto ex tossicomani, ad intervenire in caso di Overdose con il farmaco Naloxone (privo di controindicazioni ed acquistabile in farmacia senza bisogno di ricetta medica) appellandoci allo stato di necessità, che ci ha consentito di salvare fino ad oggi oltre 3mila esseri umani, che hanno avuto solo la sventura di incontrare la droga." conclude Barra. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata